

Nell'ATI 3 la percentuale media annuale di raccolta differenziata è cresciuta del 4,7%, permanendo circa 8 punti percentuali al di sotto della media regionale. Foligno, il comune più grande, è cresciuto di 6 punti percentuali nel 2015 portandosi al 61,1% (62,1% nel secondo semestre), superando pertanto l'obiettivo annuale della DGR 34/2016. Non altrettanto può dirsi per Spoleto che, pur crescendo di 4 punti percentuali, non è andato oltre il 44,3%, pertanto sensibilmente al di sotto della media regionale e dello stesso ATI 3. Tra i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti superano l'obiettivo della DGR 34/2016 solo Campello sul Clitunno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo e Trevi, che già nelle scorse annualità erano caratterizzati da percentuali elevate. Anche nell'ATI 3, pertanto, la riorganizzazione dei servizi di raccolta non è stata completata pur essendo operativo da 3 anni il gestore unico di ambito.

Il grafico seguente e la tabella seguente riportano i quantitativi di rifiuti urbani e speciali smaltiti nelle discariche umbre destinate allo smaltimento di rifiuti urbani dal 2009 in poi. I dati riportati derivano dalla rendicontazioni annuali relative al tributo speciale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica (c.d. 'Ecotassa') inviati dai gestori degli impianti ai sensi della Legge 549/1997.

Rifiuti totali (urbani e speciali) smaltiti nelle discariche umbre dal 2009 al 2016

